



Ministero dell'istruzione, università e ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NAVE

Via Brescia, 20 25075 NAVE (BS)-Tel. 0302537490 Fax 0302534680 C.F. 80051740175

Cod.Mecc.BSIC85300T e-mail icnave@provincia.brescia.gov.it--P.E.C. BSIC85300T@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/2017 – 2017/2018 – 2018 -2019

INDICE

PREMESSA	3
1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	3
2.FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA	4
3.ATTO DI INDIRIZZO	5
4.CONTESTO DEL TERRITORIO	8
5.SCELTE DI FONDO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	9
6.IL CURRICOLO DI ISTITUTO	9
7.LA SCUOLA INCLUSIVA-INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	13
8.FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	14
9.FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DELL'AUTONOMIA	16
10.FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA	17
11.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	17
12.SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE	18
13.EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE	18
14.INSEGNAMENTO DELLA LINGUA COMUNITARIE	19
15.VALORIZZAZIONE DEL MERITO E FIGURE DI COORDINAMENTO	19
16.AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	20
17.DIDATTICA LABORATORIALE	21
18.PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO	21
19.PREMESSA AI VIAGGI D'ISTRUZIONE	42
19.USO DEI LOCALI PER APERTURA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA AL TERRITORIO	44
20.ESITI-PROCESSI-PRIORITA'-TRAGUARDI	44
21.PIANO DI MIGLIORAMENTO-FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E ATA	48
ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	58

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'istituto comprensivo di Nave, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015, n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 1/12/2016 Delibera n. 14
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/12/2016 Delibera n. 67
- Il piano tiene conto del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 35 del 27/06/2016
- Il piano tiene conto del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO

Scuola dell'infanzia	➤ G. RODARI - Via Moia trav. I n. 11, Monteclana Nave- tel. -fax 030- 2530120
Scuola primaria	➤ DON MILANI - Via Brescia 20, Nave tel. 030-2537490
	➤ P. BORSELLINO e G. FALCONE - Via San Marco 26, Cortine di Nave-tel. 030-2537484
	➤ A. FRANK -Via Ventura strada I, 7 Muratello-tel.030 25 37 483
	➤ PAPA GIOVANNI PAOLO II - Via Villa Mattina, Caino-tel. 030-6830159
Scuola secondaria di 1° grado	➤ GALILEO GALILEI - Via Don Bartolomeo Giacomini N.12 Nave-tel. 0302537482

2. FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il **documento fondamentale** costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, **esplicita la progettazione** curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzative, **è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie.**

La Scuola Secondaria di I grado, la scuola Primaria e dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, nell'ambito della Scuola dell'Autonomia, *con la partecipazione di tutte le componenti adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.* Pertanto, ciascuna scuola determina nel Piano dell'Offerta Formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni.

Il P.T.O.F., allora, deve

- *riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale,*
- *riconoscere le diverse opzioni metodologiche espresse dalla professionalità dei docenti,*
- *essere garante del carattere unitario del sistema d'istruzione,*
- *valorizzare il pluralismo culturale e territoriale,*
- *attivare azioni di continuità e di orientamento,*
- *essere fondamentale strumento di governo dell'unità scolastica*

Il P.T.O.F., in sintesi, è il documento attraverso il quale la **Scuola si fa conoscere e rende noto**

- **CIÒ CHE FA**
- **PERCHÉ**
- **IN FUNZIONE DI CHE COSA.**
-

In tal modo il P.T.O.F. impegna la Scuola nei confronti dei risultati che intende promuovere di fronte all'utenza e alle altre Istituzioni del territorio e rappresenta un vincolo nei confronti degli Organi Collegiali, dei singoli docenti e dei genitori stessi.

Le finalità presenti nel documento sono le seguenti:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'elemento innovativo è costituito dall'istituzione di un "organico dell'autonomia".

3. ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *PTOF*);

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

il piano verrà successivamente sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "La buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale

il piano triennale dell'Offerta Formativa denominato PTOF deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico; il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia.

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

del piano di miglioramento predisposto nel RAV;

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo (curricolo verticale).

L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani

precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto.

Si ritiene necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- **rafforzare** i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzanti l'identità dell'Istituto;

- **strutturare** i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai profili di competenza elaborati per ciascuna classe
- **strutturare** strumenti progettuali e valutativi coerenti con la didattica per competenze;
- **superare** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e spirito di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **personalizzare** i curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze,
- **individuare** i criteri e i parametri al fine di uniformare le modalità di valutazione;
- **monitorare ed intervenire** tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;
- **individuare** modalità di monitoraggio delle fasi di realizzazione e di valutazione dei risultati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- **implementare** la verifica dei risultati a distanza come valido strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa
- **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza civile;
- **migliorare** la competenza del personale nell'uso delle tecnologie
- **sostenere** formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- **implementare** i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **coordinare** le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- **operare** per il miglioramento del sistema organizzativo e del clima relazionale.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità
- le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16) e le attività
- formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

La Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

4. CONTESTO DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Nave fa parte del territorio della Valle del Garza, che comprende i Comuni di Nave e Caino.

Il territorio del Comune di Nave dista da Brescia 9 Km e si presenta come una vasta area pianeggiante. Gli abitanti sono 10.981. Il territorio del Comune di Caino dista circa 15 Km da Brescia e si presenta in zona prealpina; gli abitanti sono circa 2190. Sono presenti sul territorio di Nave e Caino numerose associazioni riferite agli ambiti della solidarietà sociale, del volontariato, della musica, della danza, dello sport, culturali, cooperative sociali e Protezione Civile, Alpini, CAI, Avis, Biblioteche Comunali, Oratori, CAG ed altre. Stretta collaborazione anche con i Carabinieri di Nave e la Polizia Locale per l'educazione alla legalità. Tutte queste realtà, in diversa misura, si confrontano con la Scuola per promuovere iniziative valide a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti. Le diverse iniziative organizzate contribuiscono ad implementare l'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. Il contributo economico e professionale fornito dai Comuni per la scuola risponde positivamente a supportare e a condividere la definizione del piano dell'offerta formativa della Scuola.

Il contesto socio economico del territorio di Nave è sempre stato caratterizzato per tradizione dal comparto cartario e siderurgico. Attualmente il contesto produttivo si orienta su piccole e medie imprese. Gli immigrati sono 727. A Caino c'è stato un incremento di popolazione con aumento del numero di famiglie (gli immigrati sono 185) per i costi concorrenziali delle locazioni rispetto all'hinterland. Sono presenti attività produttive caratterizzate da piccole e medie imprese e dell'artigianato. Per effetto della crisi si è ridotto il settore edile. Nel settore sociale si è riscontrato un notevole aumento delle situazioni di

bisogno a carico sia di famiglie di cittadini italiani che di immigrati. Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dei plessi dell'Istituto sono ad oggi il 12,79%: sono prevalenti le etnie pakistana, albanese, senegalese e rumena. Il contesto socio economico di provenienza dei nostri alunni è medio basso (dato Istat). Attualmente sono presenti studenti con entrambi i genitori disoccupati (dati Invalsi). Le situazioni di disagio socio-economico familiare sono ben seguite dai servizi sociali di Neve e Caino.

5. SCELTE DI FONDO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Nave è impegnato a costruire una scuola

- che aiuti ogni alunno nel percorso di conquista della propria identità in una prospettiva di autorealizzazione autentica;
- che dia a ciascun alunno la piena padronanza delle abilità di base e lo avvii a una integrazione nella società che non sia conformismo;
- che sappia trovare all'interno di ciascun individuo le risorse che servono per il percorso che ciascuno deve compiere;
- che sappia cercare e trovare risposte ai bisogni di ogni singolo, come alunno di oggi e come adulto di domani;
- che sappia non solo accettare la diversità, ma considerarla una risorsa da valorizzare.

dove ogni alunno

- **impari a conoscere**
- **impari a fare**
- **impari a convivere**
- **impari ad essere**

- che sempre più proceda nel percorso di
- rafforzamento della unità e della identità culturale dell'Istituto
- potenziamento della dimensione progettuale
- instaurazione di sempre più positivi e frequenti rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Nave e di Caino), con le iniziative promosse dalla Comunità montana e con le iniziative organizzate dal Centro Territoriale della Valle Trompia trovando le articolazioni organizzative e le modalità di comportamento più adeguate per garantire la qualità

6. IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Collegio unitario dei docenti ha stabilito le linee guida del curricolo per competenze e tutti gli ordini di scuola hanno esplicitato i curricoli verticali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola statale dell'infanzia ha articolato la propria progettazione per il raccordo con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Le insegnanti dell'infanzia elaborano il PTOF partendo dalle "Indicazioni Nazionali del Curricolo", il documento ministeriale che rappresenta il quadro di riferimento per la progettazione di tutte le scuole.

Il documento, oltre i traguardi di sviluppo, presenta anche una significativa analisi della situazione attuale della scuola, sottolinea il valore della centralità della persona in un'azione volta alla costruzione di una nuova cittadinanza e di un nuovo umanesimo.

La centralità della persona rappresenta un elemento primario nell'azione educativa perché tiene conto della singolarità e complessità di ogni bambino, della sua peculiare identità, delle capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Inoltre la persona non è mai un "per sé", ma esiste entro un orizzonte di relazioni: si diventa grandi misurandosi con il mondo insieme ad altre persone. Le scuole dell'infanzia di Nave utilizzano una didattica basata su progetti articolata in percorsi multidisciplinari nei quali l'attività, trasversale ai campi d'esperienza, favorisce atteggiamenti di esplorazione-costruzione, stimola la problematicità e la ricerca di soluzioni, approfondisce aspetti cognitivi e contemporaneamente, per quanto attiene alla sfera dei comportamenti, facilita momenti strutturati di collaborazione-cooperazione.

La didattica per progetti tiene conto del bambino, delle sue risorse e delle sue potenzialità, per questo all'interno dei progetti sono organizzati laboratori specifici differenziati per tipologia e per il livello di proposta (in base all'età).

I laboratori, organizzati su gruppi di bambini della stessa sezione o di sezioni diverse (intersezione), permettono al bambino di assumere un ruolo attivo e fare esperienze dirette, mettere in pratica procedure, elaborare modi personali per organizzare il lavoro.

La progettazione delle attività di laboratorio, organizzata e declinata nelle unità di apprendimento, dichiara gli obiettivi formativi che intende perseguire, incrociandoli con quelli specifici di apprendimento e adeguandoli al contesto.

Le uscite didattiche sono uno strumento privilegiato nella scuola dell'infanzia perché il bambino, che ha bisogno di concretezza nelle sue esperienze, può ampliare e arricchire le proprie conoscenze. Le uscite sono scelte in modo mirato in base alle attività progettuali svolte con i bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La programmazione didattica, tenendo conto delle linee essenziali del documento di valutazione e dei contenuti proposti dai *PROGRAMMI MINISTERIALI*, delinea il piano di lavoro annuale delle classi e/o dei Gruppi di Apprendimento. Essa è strutturata secondo gli obiettivi didattici che i docenti intendono proporre alla classe e/o ai Gruppi di Apprendimento ed è distinta nei diversi ambiti: *Linguistico – Matematico – Antropologico – IRC – L2*. Alla sua stesura definitiva si giunge attraverso varie fasi strettamente correlate tra loro.

Programmazione Collegiale

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti dell'Istituto si incontrano per:

- delineare linee educative comuni
- scegliere obiettivi disciplinari comuni, tenendo presenti gli indicatori del documento di valutazione e i contenuti proposti dai Programmi e integrandoli con i Progetti specifici dell'Istituto e di Plesso.

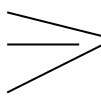
Programmazione Individuale

Dopo la programmazione collegiale, ogni docente delinea, entro la prima decade di Novembre, l'Accordo Formativo, tenendo presente la realtà delle sue classi e/o Gruppi di apprendimento.

Programmazione del Gruppo di Insegnamento

Ogni settimana e per tutto l'anno scolastico, i docenti appartenenti allo stesso modulo e/o Gruppo di Insegnamento, individuano linee educative comuni, perseguendo obiettivi metadisciplinari di valore formativo, cercando di realizzare l'unitarietà dell'insegnamento.

Questa programmazione settimanale si basa:

- sull'osservazione
 - sulla conoscenza
 - sulla valutazione
 - sulle dinamiche relazionali interne alla classe e/o ai gruppi di apprendimento
 - sulla individuazione dei traguardi di ciascun alunno, in modo particolare per quelli in difficoltà.
-  in *ingresso* ed *in itinere*, di ogni singolo alunno

Programmazione di Plesso

I docenti di ogni Plesso si confrontano mensilmente per delineare i collegamenti fra l'attività didattica delle classi e/o dei Gruppi di Apprendimento e le scelte di Progetto.

Individuati alcuni *bisogni formativi* degli alunni che ritengono particolarmente significativi ai fini di migliorare l'apprendimento, elaborano *progetti* che coinvolgano gruppi di apprendimento e/o classi in attività che mirano al raggiungimento delle competenze individuate.

I progetti, pienamente integrati nelle programmazioni di tutte le discipline nell'ambito del Gruppo di insegnamento, vengono bimestralmente monitorati dai docenti del plesso, che controllano l'effettivo funzionamento, eventuali carenze e/o possibili miglioramenti.

LA SCUOLA SECONDARIA

La scuola dell'educazione integrale della persona promuove processi formativi attraverso il *sapere, il saper fare e il saper essere* per uno sviluppo armonico della personalità, affinché ogni alunno possa essere aiutato a divenire il "migliore sé stesso possibile".

La scuola deve *"favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione"*.

L'Istituto Comprensivo di Nave sostiene e valorizza:

La persona, nella sua originalità, come valore unico e irripetibile, all'interno di processi formativi finalizzati allo sviluppo armonico della personalità.

La relazione e la cooperazione educativa: ogni alunno impara a conoscere, a fare, a convivere, ad essere.

La personalizzazione rappresenta l'esigenza di ciascuno di vedere sviluppate le proprie attitudini e coltivati i propri talenti = diritto alla diversità.

L'individualizzazione: richiama il diritto di ciascuno all'acquisizione degli alfabeti di base, degli strumenti culturali indispensabili (alfabetizzazione) = diritto all'uguaglianza

La convivenza civile scuola favorisce l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, anche in prospettiva europea.

L'accoglienza/integrazione: la scuola forma l'alunno al rispetto degli altri, all'accoglienza, all'ascolto e alla valorizzazione del diverso.

L'ambiente educativo, dove interagiscano i soggetti attivi.

Il curricolo come insieme di proposte formative progettate responsabilmente.

L' insegnamento centrato sull'apprendimento: l'alunno è soggetto attivo e protagonista del processo educativo.

La valutazione formativa orientata alla crescita della persona.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

In nostro Istituto promuove la cittadinanza attiva attraverso la capacità di aver cura di sé e degli altri, dell'ambiente, di sviluppare valori condivisi di conoscere e rispettare i valori della nostra Costituzione, per favorire la cooperazione e la solidarietà.

Le competenze europee sono assunte come competenze chiave:

1. La comunicazione nella madre lingua
2. La comunicazione nelle lingue straniere
3. La competenza matematica, in campo scientifico e tecnologico
4. La competenza digitale

5. Imparare ad imparare
6. Le competenze sociali e civiche
7. Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità
8. La consapevolezza ed espressione culturale

7. LA SCUOLA INCLUSIVA-INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento. (Andrea Canevaro)

Allo scopo di perseguire le citate finalità il nostro Istituto:

- **Considera** l'alunno protagonista del suo apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.
- **Dà valore** alle risorse e ai potenziali di ogni alunno, con aspettative proiettate sul divenire e su mete da raggiungere.
- **Calibra** l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.
- **Adotta** strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.
- **Promuove** lo sviluppo di conoscenze e di competenze che consentono ai docenti di leggere i segnali e le situazioni del singolo e del gruppo classe e di saper rispondere in modo significativo alle diversità riscontrate

Per gli alunni stranieri ci si avvale della *collaborazione* dell'Amministrazione Comunale con la figura di un docente alfabetizzatore alla Scuola secondaria e dei docenti.

PROGETTO DISLESSIA AMICA

Il progetto Dislessia amica è un percorso *formativo* e-learning la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola sempre più inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Tale iniziativa è parte integrante del progetto nazionale "Dislessia Amica", realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. Il percorso di e-learning, che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti, ha una durata stimata di circa 40 ore ed è suddiviso in 4 Moduli:

MODULO 1: Competenze organizzative e gestionali della Scuola

MODULO 2: Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP

MODULO 3: Competenze metodologiche e didattiche

MODULO 4: Competenze valutative

Al progetto hanno aderito 20 docenti del nostro Istituto, impegnati nel trimestre ottobre-dicembre.

L'Istituto otterrà la certificazione di **scuola "Dislessia Amica"** se il 60% dei docenti iscritti al corso completerà con successo il percorso formativo nel tempo prestabilito (3 mesi).

PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da grave patologie o impediti a frequentare la scuola.

8. FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

A decorrere dall'anno 2016/2017 l'Organico dell'Autonomia, con cadenza triennale, è ripartito tra le regioni, in relazione al numero delle classi per i posti comuni, al numero degli alunni per i posti di potenziamento e al numero degli alunni disabili per i posti di sostegno.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e coordinamento.

posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	Inglese	
	15-16	8	1		

Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	6	1		Meno 1 sezione- totale 3
	a.s. 2017-18	6	1		Meno 1 sezione- totale 3
	a.s. 2018-19	6	0		Meno 1 sezione -totale 3
	15-16	41	5	2	
Scuola primaria	a.s. 2016-17	44	6	2	
	a.s. 2017-18	38	5	2	Meno 2 classi -totale 27
	a.s. 2018-19	37	5		Meno 1 classe- totale 26

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno		a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
A028	ARTE E IMMAGINE	1+14h	1+16h	1+16h	Più una classe-tot. 17
A030	SCIENZE MOTORIE E SPOTIVE	1+14h	1+16h	1+16h	Più una classe- tot. 17
A032	MUSICA	1+14h	1+16h	1+16h	Più una classe -tot. 17
A033	TECNOLOGIA	1+14h	1+16	1+16	Più una classe- tot. 17
A059	MATEMATICA E SCIENZE	5+6h	5+6h	5+6h	Più una classe -tot. 17
A043	ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	8+16h	9+8h	9+8h	Più una classe -tot. 17

A345	LINGUA INGLESE	2+12h	2+15h	2+15h	Più una classe -tot. 17
A245	LINGUA FRANCESE.	1+10h	2	2	Più una classe- tot. 17
A445	SPAGNOLO	4h	8h	12h	
	SOSTEGNO	6	5	5	Più una classe- tot. 17

9. FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA a.s. 2017-2018

In riferimento alle scuole primarie e alla scuola secondaria dell'Istituto comprensivo di Nave, nel Collegio dei docenti del 30/09/2015 sono stati deliberati i seguenti campi per il POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Potenziamento competenze matematico-logico-scientifiche per la scuola secondaria (3b) (semiesonero del vicario)
- Potenziamento linguistico per alfabetizzazione nella scuola primaria (2r)
- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso attività in lingua inglese (2a) sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati nella scuola primaria (1p).
- Potenziamento linguistico (2r) per alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana come seconda lingua nella scuola secondaria.
- Potenziamento dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado (6h).

UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Criteria utilizzo organico dell'autonomia deliberato dal collegio docenti del 27 settembre 2016

1. Coerenza con le delibere degli OOCC, PTOF;
2. Rispetto delle richieste motivate dei consigli di classe con le priorità individuate;
3. Orario con flessibilità concordata con il docente e secondo un piano progettuale che consenta di ottenere risultati;
4. Rispetto delle competenze;

Posti assegnati per l'organico dell'autonomia

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti
---	------------

Posto comune primaria	3
A030 Sc. Motorie	1
A032 Ed. Musicale	1

Risorse e utilizzo dell'organico dell'autonomia scuole primarie

Vengono assegnati 3 docenti per completare l'organico dell'autonomia che saranno utilizzati per l'insegnamento su discipline e progetti di Istituto.

Risorse e utilizzo dell'organico dell'autonomia per la scuola secondaria G. Galilei

Alla scuola secondaria sono stati assegnati due docenti rispettivamente

- CATTEDRA di MUSICA classe di concorso A032
- CATTEDRA di EDUCAZIONE FISICA classe di concorso A030.

Questi docenti vengono utilizzati per l'insegnamento su discipline e progetti di Istituto.

10. FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	14

11. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
P.C. PER LABORATORI INFORMATICA	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E ATTIVITA' DI LABORATORIO MULTIMEDIALE	ENTI LOCALI – MIUR

12. SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

L'istituto si propone di incrementare:

- la collaborazione nelle decisioni collegiali
- la collaborazione tra docenti
- la collaborazione negli anni ponte tra i vari ordini di scuola
- la trasparenza
- gli incontri di dipartimento ed ambito
- Inoltre l'istituto deve ponderare le scelte amministrative affinché siano efficaci con costi adeguati.

13. EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE

All'interno del curricolo di Cittadinanza e Costituzione per la scuola secondaria di primo grado l'istituto realizza un progetto "La valigia del Cittadino" in collaborazione con le amministrazioni locali e le agenzie educative del territorio, nell'ambito delle politiche giovanili, per la prevenzione di situazioni di disagio. Il progetto propone:

- attività di educazione alla legalità con interventi dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Postale riguardo al tema Cyberbullismo ed uso corretto dei social rivolte agli studenti;
- attività di educazione alla legalità con interventi dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Postale riguardo al tema Cyberbullismo ed uso corretto dei social rivolte alle famiglie;
- attività di educazione all'affettività/sexualità con interventi di psicologi dell'età evolutiva e con l'accesso ad uno sportello di ascolto da parte degli studenti, dei docenti e delle famiglie.

14. INSEGNAMENTO DELLA LINGUE COMUNITARIE

Attualmente, come previsto dalla legge, l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria prevede 1h nelle classi prime, 2h nelle classi seconde e 3h nelle classi terze/quarte/quinte. Ci si avvale di diversi strumenti tra i quali i computer e la lim.

Nell'a.s. 2016/17 nella scuola secondaria di primo grado sono state sorteggiate due classi prime su 5 (1B-1D) per l'insegnamento dello spagnolo.

15. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E FIGURE DI COORDINAMENTO

Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri, durerà in carica tre anni scolastici e sarà presieduto dal dirigente scolastico.

I componenti dell'organo eletto nel collegio docenti del 9 dicembre 2015 e nel Consiglio di Istituto del 9 dicembre 2015 risulta così composto:

tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio d'istituto: Prof.ssa Salvoni Liliana e Prof.ssa Carnevali Ombretta elette dal Collegio dei Docenti, l'insegnante Guerra Siria eletta dal Consiglio di Istituto;

due rappresentanti dei genitori: Sig. Crescini Gabriele, Sig. Bolpagni Fabio

un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti del comitato

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (composizione allargata ai due rappresentanti dei genitori e al componente esterno).

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor (composizione ristretta).

Il comitato non assegna il bonus, che rimane prerogativa sostanziale e discrezionale del dirigente che, su richiesta dell'interessato, **valuta il suo servizio**. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti e con motivata valutazione, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente.

16. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE-PON

Animatore digitale

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n.851, è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, anche PNSD).

Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso in parte già avviato e diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale

(http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.html).

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Come previsto dal [Piano Nazionale Scuole Digitale \(PNSD\)](#), arriva nelle scuole italiane la figura **dell'animatore digitale**. Nel nostro istituto è stato nominato la docente Pedrotti Piera. Avrà il compito di gestire attività di **formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. L'attività degli animatori partirà nelle scuole da marzo 2016.**

Atteso il ruolo dell'animatore, questi sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali.

La figura dell'animatore digitale è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione. L'animatore sarà un docente di ruolo con particolare predilezione per il mondo dell'innovazione che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. In particolare le sue competenze verteranno su:

Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.

Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.

Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

Programma Operativo Nazionale

Il nostro istituto ha aderito al PON, strumento finanziario della politica regionale UE, strumento per dare alla scuola la possibilità di accedere alle risorse comunitarie al fine di migliorare il sistema, per migliorare le tecnologie didattiche di tutti i plessi. In questo modo si migliorano trasversalmente tutte le discipline.

17. DIDATTICA LABORATORIALE

All'interno delle classi, durante le lezioni, ai docenti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento cercando di adeguare le strategie, gli obiettivi formativi e i tempi di apprendimento. Il tutto deve prevedere la capacità degli insegnanti di alternare la "classica" lezione frontale con attività laboratoriali per portare l'alunno al raggiungimento delle competenze previste. Tutto ciò ha inizio già dalla scuola dell'infanzia dove si deve puntare a favorire l'operatività degli alunni, la loro manipolazione mediante un processo attivo che va ad integrare ciò che il bambino apprende con quello che già possiede. L'alunno mentre agisce impara in quanto soggetto attivo e consapevole. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento-apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze. In tutte le fasi della vita l'attività laboratoriale non è altro che *una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.*"(Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione).

18. PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO

Progetti infanzia a.s. 2016/2017

ATTIVITA'	DESTINATARI	FINALITA'	LABORATORI / ATTIVITA'	TEMPI
Progetto Accoglienza	Tutti i bambini nuovi iscritti	Favorire un inserimento sereno nell'ambiente scolastico Accogliere le diverse	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri scuola – famiglia - Preinserimento a giugno - Organizzazione tempi scuola - Attività giocose per conoscere e accogliere tutti i bambini nelle loro similitudini e diversità - Attività ludiche per favorire il senso di 	Da giugno 2016 ad ottobre 2017

		<p>identità culturali</p> <p>Ampliare gli spazi di socialità</p>	<p>appartenenza alla sezione e conoscere l'ambiente scolastico</p> <p>Laboratorio: "Tutti a bordo si parte"; "I colori del cuore" una storia significativa sul tema dell'<u>amicizia</u>, fa da filo conduttore alle attività didattiche, per giocare e socializzare con bambini della propria e delle altre sezioni (attività di intersezione)</p>	
<p>Progetto</p> <p>"Piccoli si nasce grandi si diventa"</p>	Tutti i bambini	<p>Parlare e ascoltare condividendo conoscenza, emozioni, affetti</p> <p>Agire in autonomia, operando scelte e assumendosi le responsabilità delle proprie azioni</p> <p>Giocare, sperimentare, entrare in relazione con gli altri imparando a risolvere conflitti e a scoprire atteggiamenti che fanno vivere bene insieme.</p>	<p>Laboratorio: "Teatro" - I bambini di 5 anni sono invitati a utilizzare i metodi teatrali (improvvisazione, gioco di ruolo, far finta di...), per capire meglio i propri vissuti, i propri comportamenti, esprimendo il proprio mondo emozionale e portandolo nello spazio protetto del gruppo. Il lavoro teatrale di questo laboratorio non ha una finalità estetica, ma di crescita e benessere del bambino. Il lavoro teatrale di gruppo favorisce la crescita delle competenze relazionali basate sulla fiducia, il sostegno reciproco e incoraggia la fiducia in sé stessi. Il laboratorio è realizzato in collaborazione con la cooperativa per disabili Futura di Cortine e si avvale delle competenze di un consulente esperto.</p> <p>Laboratorio "Sensoriale-manipolativo" – Il bambino è costantemente immerso in una realtà ricca di stimoli sensoriali. Il laboratorio accompagna i bambini di 3 anni alla scoperta delle proprie capacità percettive con esperienze</p>	<p>Novembre e dicembre 2016</p> <p>Da gennaio ad aprile 2017</p>

		<p>Vivere nel gruppo rispettando tempi, ritmi e diversità di ognuno</p> <p>Cogliere gli elementi naturali presenti sul proprio territorio riconoscendone le caratteristiche e assaporandone la bellezza</p>	<p>utili a sperimentare, conoscere e a utilizzare i propri sensi.</p> <p>Laboratorio “Giochi di cuochi”: il laboratorio offre esperienze concrete che permettono ai bambini di mettersi in gioco; il cibo e la cucina stimolano le capacità percettive, l'autonomia, il saper lavorare insieme. Saper usare le mani vuol dire saper creare fisicamente qualcosa, vuol dire “saper fare”: un'abilità per creare qualcosa di bello e “buono” (bambini di 4 anni)</p> <p>Laboratorio “Orto a scuola” -La coltivazione dell'orto a scuola permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di lavorare in gruppo. In un mondo sempre più frenetico l'orto insegna a saper aspettare, ad attendere i tempi rallentati dei ritmi di vita della natura (l'attesa che passi l'inverno, l'attesa dopo la semina.... Che non è tempo perso ma è tempo biologicamente necessario), “il piacere del perdere tempo per guadagnare tempo” (per tutti i bambini).</p>	
--	--	---	---	--

Laboratorio di psicomotricità	Tutti i bambini	Favorire la relazione Favorire l'espressione e la creatività Favorire il pensiero operatorio	Nei primi anni di vita è fondamentale per i bambini l'esperienza corporea , tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità. Tenendo conto che gli apprendimenti, "le operazioni mentali", si formano attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio, delle azioni svolte con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.), il laboratorio propone una serie di giochi mirati e coinvolgenti nei quali il corpo, il movimento, l'azione di gioco aiutano il bambino ad ampliare e organizzare le proprie conoscenze.	Da ottobre 2016 a maggio 2017
Progetto IPDA	Bambini di 5 anni	Prevenire situazioni di insuccesso scolastico	<u>Osservazione e individuazione delle capacità presenti nel bambino necessarie all'apprendimento della lettura e della scrittura</u> (questionario IPDA) e attività di potenziamento di eventuali carenze Laboratorio linguistico: proposte di gioco e di lavoro che permettono ai bambini di acquisire le abilità che sono alla base della lettura e della scrittura	Ottobre 2016 Maggio 2017
Progetto continuità	Tutti i bambini iscritti alla classe prima	Consentire un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico allentando tensioni	Laboratorio infanzia/primaria – i bambini di 5 anni visitano gli ambienti della scuola primaria in cui sono stati iscritti, incontrano il personale e i compagni delle classi prime che hanno iniziato a	Maggio 2017

		e prevenendo situazioni di disagio	frequentare la primaria un anno prima di loro. I bambini dell'infanzia sono ospitati nelle classi prime le quali raccontano e rappresentano una storia significativa a supporto del momento di transizione. Seguono poi attività ludiche e cooperative tra i bambini di 5 anni e gli alunni classi prime	
Corso inglese	Tutti gli alunni di 4 e 5 anni	Acquisire le basi di una lingua diversa dalla propria. Aprire la propria visione del mondo ad altre culture.	Inglese L2 – Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole. I bambini piccoli imparano con straordinaria facilità grazie alla loro flessibilità mentale, alla loro capacità di memorizzazione e alla loro disposizione naturale a mettersi in gioco. L'esperienza diretta, in un contesto ludico consentirà un approccio naturale alla lingua inglese, contestualizzata nella quotidianità dei bambini.	Da gennaio 2017 a maggio 2017
Laboratorio di robotica	Bambini di 5 anni	Sviluppo del pensiero computazionale	La robotica educativa promuove processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale che, in sintesi, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Un approccio che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili, se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Con Bee-Bot, un piccolo robottino programmabile a forma di ape, i bambini faranno esperienza inoltrandosi in un mondo scientifico mediante un	Da febbraio a marzo 2017

			approccio divertente.	
--	--	--	-----------------------	--

Progetti primaria A.S 2016\2017

Fanno parte integrante della programmazione dell'attività didattica curricolare i seguenti progetti

La Scuola assumerà come proprie altre iniziative eventualmente promosse in collaborazione con l'Ente Locale, con la Comunità Montana ed altri Enti, che il Collegio Docenti consideri valide ai fini educativo-didattici (Es.: Ed. Ambientale/Spettacoli teatrali)

PROGETTI	CLASSI PRIME a.s.2016/2017 scuola primaria
A SCUOLA DI SPORT (tutti i plessi)	<p>Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola.</p> <p>Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il Miur darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio Scolastico territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria, con cadenza quindicinale. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.</p>
PROGETTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tutti i plessi)	<p>Potenziare le competenze del corpo docente riguardo all'osservazione e rilevazione di indicatori di rischio cognitivo ed emotivo e alla comprensione e gestione delle difficoltà dei singoli alunni e la classe attraverso strategie e metodologie specifiche. Creare una rete di collaborazione con le agenzie del territorio per interventi più proficui.</p>
CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA (tutti i plessi)	<ol style="list-style-type: none"> 1. attraverso la visita alla scuola primaria acquisire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico (locali, organizzazione, attività) 2. attraverso la realizzazione di attività "in verticale" interiorizzare come "naturale" il passaggio tra i due ordini di scuola

	<p>3. attraverso la visita alla scuola dell'infanzia di provenienza consolidare la consapevolezza del proprio cammino di crescita</p> <p>4. attraverso la consapevolezza e la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, acquisire serenità e fiducia nei confronti del passaggio di grado.</p>
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "NUTRIRSI MEGLIO E' BELLO" (plesso di Caino)	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.</p> <p>In particolare si usufruirà del laboratorio "Il percorso della frutta" della ditta Markas.</p>
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE MENSE (plessi di Nave e Muratello)	<p>Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.</p>
LABORATORI EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi Don Milani, Muratello)	<p>Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.</p> <p>Don Milani: In particolare si usufruirà del laboratorio "Facciamo colazione insieme" della ditta Markas.</p> <p>Muratello: In particolare si usufruirà del laboratorio "Il gusto" della ditta Martkas</p>
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plesso di Caino) VAL BERTONE	<p>Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente partendo da una corretta raccolta differenziata e del doveroso rispetto per la Natura.</p>
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	<p>Educare i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente e sensibilizzazione alle problematiche della raccolta differenziata.</p>
PROGETTO GENITORI sportello consulenza psico-pedagogica (tutti i plessi)	<p>Consulenza della dottoressa Poli della Civitas mediante colloqui di ascolto e confronto, anche per i docenti.</p>
PROGETTO FIABA MUSICALE (plesso di Caino)	<p>Prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che vedrà protagonisti e interpreti gli alunni di tutte le classi i quali verranno condotti alla scoperta di suoni e rumori prodotti con il corpo e con strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo.</p>
PROGETTO MARATONA DELLA LETTURA (plesso di Caino)	<p>Il progetto si propone di fornire più occasioni e strumenti aggiornati per accrescere nei bambini il piacere alla lettura.</p>
PROGETTO "SCUOLA IN POLISPORTIVA" plesso di Caino	<p>Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.</p>
PROGETTO "IO SUONO TU SUONI" (plessi di	<p>Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.</p>

Nave, Muratello, Cortine)	
EASYBASKET (tutti i plessi)	Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali dell'Easybasket e alla socializzazione.
PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutti i plessi)	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.

PROGETTI	CLASSI SECONDE a.s.2016/2017 scuola primaria
A SCUOLA DI SPORT (tutti i plessi)	Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola. Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il Miur darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio Scolastico territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria, con cadenza quindicinale. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.
PROGETTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tutti i plessi)	Potenziare le competenze del corpo docente riguardo all'osservazione e rilevazione di indicatori di rischio cognitivo ed emotivo e alla comprensione e gestione delle difficoltà dei singoli alunni e la classe attraverso strategie e metodologie specifiche. Creare una rete di collaborazione con le agenzie del territorio per interventi più proficui.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "NUTRIRSI MEGLIO E' BELLO" (plesso di Caino)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare. In particolare si usufruirà del laboratorio "Le buone maniere a tavola" della ditta Markas.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE MENSE (plessi di Nave e Muratello)	Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.
LABORATORI EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi Don Milani, Muratello)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare. Don Milani: In particolare si usufruirà del laboratorio "Percorso della verdura" della ditta Markas. Muratello: in particolare si usufruirà del laboratorio "Facciamo colazione insieme" della ditta Martkas

PROGETTO AMBIENTE “Il verde pulito” (plesso di Caino) VAL BERTONE	Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell’importanza della protezione dell’ambiente partendo da una corretta raccolta differenziata e del doveroso rispetto per la Natura.
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Educare i bambini al rispetto e alla conservazione dell’ambiente e sensibilizzazione alle problematiche della raccolta differenziata.
PROGETTO GENITORI sportello consulenza psico-pedagogica (tutti i plessi)	Consulenza della dottoressa Poli della Civitas mediante colloqui di ascolto e confronto, anche per i docenti.
PROGETTO SCUOLA IN POLISPORTIVA (plesso di Caino)	Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.
PROGETTO “IO SUONO, TU SUONI” (plessi di Nave, Muratello, Cortine)	Potenziare l’educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un’insegnante esperta.
PROGETTO FIABA MUSICALE (plesso di Caino)	Prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che vedrà protagonisti e interpreti gli alunni di tutte le classi i quali verranno condotti alla scoperta di suoni e rumori prodotti con il corpo e con strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo.
PROGETTO MARATONA DELLA LETTURA (plesso di Caino)	Il progetto si propone di fornire più occasioni e strumenti aggiornati per accrescere nei bambini il piacere alla lettura.
EASYBASKET (tutti i plessi)	Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l’intervento di un esperto, finalizzato all’apprendimento dei fondamentali dell’Easybasket e alla socializzazione.
PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutti i plessi)	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all’occorrenza, l’intervento di un mediatore culturale.
PROGETTO TUTTI INSIEME (tutti i plessi)	<p>Il progetto si pone come finalità l’incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un’occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il “laboratorio della fiaba” (per le cl.2) e il “percorso del cacao” (per le cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e un’esperienza di cooperazione.</p> <hr/> <p>Gli incontri previsti per ogni classe sono 4 e avvengono a scuola, tranne l’ultimo che viene effettuato presso la Cooperativa e ha lo scopo di far “entrare” i bambini nel servizio e svolgere in sede i laboratori pratici.</p>

PROGETTI	CLASSI TERZE a.s.2016/2017 scuola primaria
A SCUOLA DI SPORT (tutti i plessi)	Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola. Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il Miur darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio Scolastico territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria, con cadenza quindicinale. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.
"A SCUOLA CON PInAC" (PLESSI Don Milani, Muratello, Cortine)	Favorire lo sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche mediante attività laboratoriali in collaborazione con esperti della Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (BS). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.
"A SCUOLA CON PInAC" (plesso di Caino)	Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (Bs). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.
PROGETTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tutti i plessi)	Potenziare le competenze del corpo docente riguardo all'osservazione e rilevazione di indicatori di rischio cognitivo ed emotivo e alla comprensione e gestione delle difficoltà dei singoli alunni e la classe attraverso strategie e metodologie specifiche. Creare una rete di collaborazione con le agenzie del territorio per interventi più proficui.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE MENSE (plessi di Nave e Muratello)	Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "NUTRIRSI MEGLIO E' BELLO" (plesso di Caino)	Sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza di un'alimentazione varia e sana, necessaria per sentirsi in forma e per crescere sani e forti. Evitare gli sprechi alimentari.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.
PROGETTO AMBIENTE (plesso di Caino) VAL BERTONE	Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente partendo da una corretta raccolta differenziata e del doveroso rispetto per la Natura.
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Educare i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente e sensibilizzazione alle problematiche della raccolta differenziata.
PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE (tutti i plessi)	Attraverso la collaborazione con la polizia municipale si cercherà di sviluppare nel bambino un'attenta educazione del pedone.
PROGETTO GENITORI sportello consulenza psico-pedagogica (tutti i plessi)	Consulenza della dottoressa Poli della Civitas mediante colloqui di ascolto e confronto, anche per i docenti.
PROGETTO FIABA MUSICALE (plesso di Caino)	Prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che vedrà protagonisti e interpreti gli alunni di tutte le classi i quali verranno condotti alla scoperta di suoni e rumori prodotti con il corpo e con strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo.
SCUOLA IN POLISPORTIVA (plesso di Caino)	Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.
PROGETTO MARATONA DELLA LETTURA (plesso di Caino)	Il progetto si propone di fornire più occasioni e strumenti aggiornati per accrescere nei bambini il piacere alla lettura.
EASYBASKET (tutti i plessi)	Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali dell'Easybasket e alla socializzazione.
PROGETTO "IO SUONO, TU SUONI" (plessi di Nave, Muratello, Cortine)	Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.
PROGETTO TEATRO (plesso di Cortine)	Laboratorio teatrale integrato aperto alle diverse abilità per incontrare e valorizzare le differenze e mettere a confronto le nostre differenti abilità.
PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutti i plessi)	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.

PROGETTI	CLASSI QUARTE a.s.2016/2017 scuola primaria
A SCUOLA DI SPORT (tutti i plessi)	Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola. Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il Miur darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio Scolastico territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria, con cadenza quindicinale. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.
"A SCUOLA CON PInAC" (plesso di Caino)	Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (Bs). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.
PROGETTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tutti i plessi)	Potenziare le competenze del corpo docente riguardo all'osservazione e rilevazione di indicatori di rischio cognitivo ed emotivo e alla comprensione e gestione delle difficoltà dei singoli alunni e la classe attraverso strategie e metodologie specifiche. Creare una rete di collaborazione con le agenzie del territorio per interventi più proficui.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE MENSE (plessi di Nave e Muratello)	Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi di Cortine Don Milani Muratello)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "NUTRIRSI MEGLIO E' BELLO" (plesso di	Sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza di un'alimentazione varia e sana, necessaria per sentirsi in forma e per crescere sani e forti.

Caino)	Evitare gli sprechi alimentari.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plesso di Caino) VAL BERTONE	Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente partendo da una corretta raccolta differenziata e del doveroso rispetto per la Natura.
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Educare i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente e sensibilizzazione alle problematiche della raccolta differenziata.
PROGETTO GENITORI sportello consulenza psico-pedagogica (tutti i plessi)	Consulenza di una psicologa dottoressa Poli mediante colloqui di ascolto e confronto, anche per i docenti.
PROGETTO FIABA MUSICALE (plesso di Caino)	Prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che vedrà protagonisti e interpreti gli alunni di tutte le classi i quali verranno condotti alla scoperta di suoni e rumori prodotti con il corpo e con strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo.
PROGETTO MARATONA DELLA LETTURA (plesso di Caino)	Il progetto si propone di fornire più occasioni e strumenti aggiornati per accrescere nei bambini il piacere alla lettura.
EASYBASKET (tutti i plessi)	Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali dell'Easybasket e alla socializzazione.
RISCHI NEL WEB (tutti i plessi)	In collaborazione con l'arma dei Carabinieri (Comando di Nave)/polizia postale: riflessione sui pericoli della navigazione in rete
PERSEUS ATLETICA (tutti i plessi)	Padroneggiare le abilità motorie di base, in situazioni diverse. Promuovere l'educazione sportiva attraverso campestri e gare di atletica.
PROGETTO "IO SUONO, TU SUONI" (plessi di Nave, Muratello, Cortine)	Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.
SCUOLA IN POLISPORTIVA (plesso di Caino)	Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.
PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutti i plessi)	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.
PROGETTO TUTTI INSIEME (tutti i plessi)	Il progetto si pone come finalità l'incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un'occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il "laboratorio della fiaba" (per le cl.2) e il "percorso del cacao" (per le cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e

un'esperienza di cooperazione.

Gli incontri previsti per ogni classe sono 4 e avvengono a scuola, tranne l'ultimo che viene effettuato presso la Cooperativa e ha lo scopo di far "entrare" i bambini nel servizio e svolgere in sede i laboratori pratici.

PROGETTI	CLASSI QUINTE a.s.2016/2017 scuola primaria
A SCUOLA DI SPORT (tutti i plessi)	Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola. Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il Miur darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio Scolastico territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria, con cadenza quindicinale. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.
SCUOLA IN POLISPORTIVA (plesso di Caino)	Avvicinare il bambino a scoprire le proprie potenzialità, i propri limiti, la necessità di controllare il proprio corpo e le sue espressioni sia attraverso il gioco che gli esercizi.
"A SCUOLA CON PInAC" (plesso di Caino)	Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (Bs). Al termine del percorso è prevista un'esposizione.
AVIS (tutti i plessi)	Sensibilizzare alla donazione del sangue.
PROGETTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (tutti i plessi)	Potenziare le competenze del corpo docente riguardo all'osservazione e rilevazione di indicatori di rischio cognitivo ed emotivo e alla comprensione e gestione delle difficoltà dei singoli alunni e la classe attraverso strategie e metodologie specifiche. Creare una rete di collaborazione con le agenzie del territorio per interventi più proficui.
CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO (tutti i plessi)	Potenziare il lavoro già avviato di condivisione e cooperazione per addivenire ad una più fattiva integrazione fra scuola primaria e secondaria attraverso la lettura di un libro, la visione di un film e l'attivazione di giochi didattici.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE "NUTRIRSI MEGLIO E' BELLO" (plesso di Caino)	Sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza di un'alimentazione varia e sana, necessaria per sentirsi in forma e per crescere sani e forti. Evitare gli sprechi alimentari.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE MENSE (plessi di Nave e Muratello)	Sensibilizzare i bambini al rispetto del cibo e ad una corretta alimentazione.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute e il contrasto allo spreco alimentare.
PROGETTO AMBIENTE (plesso di Caino) VAL BERTONE	Ci si prefigge di rendere i bambini più consapevoli dell'importanza della protezione dell'ambiente partendo da una corretta raccolta differenziata e del doveroso rispetto per la Natura.
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Educare i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente e sensibilizzazione alle problematiche della raccolta differenziata.
PROGETTO ENERGETICA (plessi di Cortine, Don Milani, Muratello)	Sensibilizzare gli alunni allo studio delle scienze, con l'uso di esperimenti di fisica molto accattivanti. Progetto promosso dal Comune di Nave, prevede l'intervento a scuola di una docente universitaria specializzata.
PROGETTO GENITORI sportello consulenza psico-pedagogica (tutti i plessi)	Consulenza della dottoressa Poli della Civitas mediante colloqui di ascolto e confronto, anche per i docenti.
PROGETTO BANDA IN CLASSE (tutti i plessi)	Lezioni di flauto dolce - concerto finale dei musicanti.
PROGETTO FIABA MUSICALE (plesso di Caino)	Prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che vedrà protagonisti e interpreti gli alunni di tutte le classi i quali verranno condotti alla scoperta di suoni e rumori prodotti con il corpo e con strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo.
PROGETTO MARATONA DELLA LETTURA (plesso di Caino)	Il progetto si propone di fornire più occasioni e strumenti aggiornati per accrescere nei bambini il piacere alla lettura.
AFFETTIVITA' "MASCHI E FEMMINE" (tutti i plessi)	Educazione all'affettività e alla sessualità sensibilizzando i bambini ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e al rispetto del corpo altrui.
PERSEUS ATLETICA (tutti i plessi)	Padroneggiare le abilità motorie di base, in situazioni diverse. Promuovere l'educazione sportiva attraverso campestri e gare di atletica.
RISCHI NEL WEB (tutti i plessi)	In collaborazione con l'arma dei Carabinieri (Comando di Nave)/polizia postale: riflessione sui pericoli della navigazione in rete
PRIMA ALFABETIZZAZIONE: RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO (tutti i plessi)	Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e, all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.

Progetti secondaria A.S 2016\2017

<i>PROGETTI</i>	CLASSI PRIME
ALFABETIZZAZIONE	<i>Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno (circa 360 ore 13 ore settimanali da ottobre a maggio).</i>
EDUCAZIONE -ALIMENTARE -AMBIENTALE -ALLA SALUTE	- Educazione alimentare: attività di educazione alimentare con la dietista Dott.ssa Facchini (la prima colazione e merende). 2 h di intervento in classe su scienze e tecnologia - Uscita ambientale sul territorio (PARCO VASCA VOLANO) - Piacere: AVIS e Tu?: attività in collaborazione con la sezione locale AVIS: un incontro in classe sul tema della promozione della solidarietà
VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva)	- Educazione all'affettività in collaborazione con Civitas si propone nelle classi prime un laboratorio di tre incontri di due ore sul tema delle relazioni e delle emozioni e sulle problematiche relative all'utilizzo dei social networks e del web. - Sportello di ascolto: consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria. "Per una sana e robusta Costituzione": -momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave e con la collaborazione dell'attore Sergio Isonni.
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Letture sull'antologia-fascicolo allegato all'antologia.
SOSTEGNO E RECUPERO	Attività con gruppo di alunni misti (orto, montagna, piscina ecc.). Laboratori operativi di orto-falegnameria-gesso-decoupage-decorazione-botanica-ed. stradale
EDUCAZIONE STRADALE	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.
CONTINUITA'	Costruzione percorso per passaggio classi ponte scuola primaria e secondaria. Attività: visione film, lettura di libri e attivazione giochi didattici.
KANGOURAU - GIOCHI LOGICI	Si propone alle classi prime con attività di approfondimento nel pomeriggio. Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti dalla Prof.ssa Emilia Rossi

BOOK STREET FESTIVAL	Concorso di lettura in collaborazione con l'amministrazione comunale di Bovezzo.
GRUPPO SPORTIVO Attività pomeridiana	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi in orario pomeridiano per potenziare l'attività sportiva.
PROGETTO-CONCORSO "OCCHIO AL BULLO VERSO IL BELLO"	Concorso organizzato dall'amministrazione comunale di Nave rispetto al problema del cyber bullismo.
INFORMATICA	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.
PROGETTO TEATRO	4/6 ore di teatro durante l'ora di lettere (sostenuto dalle famiglie).
CINEFORUM	Proiezione di film presso la sala cinematografica dell'oratorio.
PROGETTO SUONO ANCH'IO	Il mercoledì dalle 13 alle 14.30 (periodo ottobre/dicembre) gruppo alunni delle classi prime con personale esperto della banda musicale preparano per alcune esibizioni di gruppo.
SPORTELLO GENITORI/DOCENTI /STUDENTI	Consulenza della dott.ssa Poli mediante colloqui di ascolto e confronto.
PROGETTO ATALS	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di 6 studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie
SCUOLA SICURA	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.
SPORTELLO ASCOLTO ALUNNI	I colloqui del <u>docente coordinatore</u> di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.
PROGETTO RUGBY	Esperto esterno durante le ore di educazione motoria
USCITE E VISITE GUIDATE	Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.
VISITA DI ISTRUZIONE	Passo Coe-sci di fondo-due giorni a febbraio

PROGETTI	CLASSI SECONDE
ALFABETIZZAZIONE	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno (circa 360 ore 13 ore settimanali da ottobre a maggio).
<p>EDUCAZIONE</p> <p>-ALIMENTARE</p> <p>-AMBIENTALE</p> <p>-ALLA SALUTE</p>	<p>-Educazione alimentare con la dietista dott.ssa Facchini (due ore di lezione in classe su merende e frutta e verdura).</p> <p>-A scuola di cuore-medico cardiologo- 1h in classe.</p>
<p>VALIGIA CITTADINO</p> <p>(Educazione alla cittadinanza attiva)</p>	<p>-Educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con i CAG del territorio e il Consiglio comunale; attraverso le attività e gli incontri proposti, il progetto si propone di favorire la costruzione di relazioni positive con gli altri e con le realtà territoriali e di acquisire buone pratiche di cittadinanza attiva. Sono previsti tre incontri in classe. Ciascuna classe approfondirà un tema a scelta: immigrazione, social network, cura degli spazi pubblici, atti vandalici, educazione stradale. Seguirà un incontro di restituzione in Comune.</p> <p>-Educazione alla sessualità: tre incontri di due ore di educazione all'affettività, di riflessione sui temi della crescita e dei cambiamenti nell'adolescenza e sulle problematiche connesse all'utilizzo del web; in collaborazione con CIVITAS.</p> <p>-progetto Mi Piace problematiche relative all'utilizzo degli strumenti informatici e ai pericoli del Web</p> <p>-sportello di ascolto: consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria.</p> <p><u>"Per una sana e robusta Costituzione":</u></p> <p>-momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave e con la collaborazione dell'attore Sergio Isonni.</p>
LINGUA FRANCESE TEATRO	Rappresentazione teatrale con attori madrelingua. La finalità che si propone questa attività è quella di vivacizzare l'insegnamento della disciplina, aumentare la motivazione verso lo studio della lingua straniera, ampliare le abilità comunicative orali e potenziare le competenze linguistiche.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Utilizzo del fascicolo allegato all'antologia.
SOSTEGNO E RECUPERO	Attività con gruppo di alunni misti (orto, montagna, piscina ecc.). Laboratori operativi di orto-falegnameria-gesso-decoupage-decorazione-botanica-ed. stradale
PROGETTO MUSICA Attività pomeridiana	Due gruppi di studenti suoneranno il flauto e le percussioni anche in preparazione di esibizioni durante l'anno scolastico.
EDUCAZIONE STRADALE	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.
LETTURA	Collaborazione con la biblioteca comunale di Nave per favorire negli studenti la promozione alla lettura e la capacità di fare ricerche.
KANGOURAU - GIOCHI LOGICI	Si propone alle classi prime con attività di approfondimento nel pomeriggio. Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti.
PROGETTO-CONCORSO "OCCHIO AL BULLO VERSO IL BELLO"	Concorso organizzato dall'amministrazione comunale di Nave rispetto al problema del cyber bullismo.
GRUPPO SPORTIVO Attività pomeridiana	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi in orario pomeridiano per potenziare l'attività sportiva.
INFORMATICA	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.
SPORTELLI GENITORI/DOCENTI /STUDENTI	Consulenza della dott.ssa Poli mediante colloqui di ascolto e confronto.
PROGETTO ATALS	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di 6 studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie
SCUOLA SICURA	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.
CONCORSI	Partecipazione a concorsi vari
SPORTELLI ASCOLTO ALUNNI	I colloqui del docente coordinatore di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.
USCITE E VISITE GUIDATE-MOSTRE	-Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.
CINEFORUM	Proiezione di film presso l'oratorio di Nave
VISITA DI ISTRUZIONE	Programmata dal Consiglio di classe e proposta ai genitori.

PROGETTI	CLASSI TERZE
ALFABETIZZAZIONE	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno
EDUCAZIONE -ALIMENTARE -AMBIENTALE -ALLA SALUTE	- progetto mathelab - progetto laboratori su elettricità di ambiente parco - Dies Fasti al Calini con laboratori di fisica. - Alimentazione e movimento legati allo stile di vita (Ass. Diabetici Provincia di Brescia)
VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva)	- Progetto Prodigio : prevenzione alle dipendenze giovanili e riflessione sui comportamenti di gruppo degli adolescenti; in collaborazione con CIVITAS - Comunità montana Valle Trompia - SMI (tre incontri di due ore in classe). - Educazione alla legalità in collaborazione con l'arma dei Carabinieri (Comando di Nave): riflessione sui pericoli della navigazione in rete (incontro con maresciallo Villotta e Capitano Boretta) Incontro con la Polizia Postale per analizzare i rischi connessi alla navigazione sul web (?) Per tutte le classi: - sportello di ascolto : consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria. "Per una sana e robusta Costituzione" : -momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave e con la collaborazione dell'attore Sergio Isonni
LINGUA INGLESE-KET (Certificazione Cambridge)	Ore pomeridiane di preparazione per l'esame di certificazione. Assistenza all'esame. Progetto conversazione in lingua inglese
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Con l'intervento di orientatori esterni (Coordinatore Dott. Sartori) si prevedono colloqui finali con psicologa dott.ssa Sala. - Utilizzo del fascicolo allegato all'antologia. Il progetto mira a favorire una scelta positiva per il passaggio alla scuola secondaria di II° grado. Incontri con i genitori.
SOSTEGNO E RECUPERO	Attività con gruppo di alunni misti (orto, montagna, piscina ecc.). Laboratori operativi di orto-falegnameeria-gesso-decoupage-decorazione-botanica-ed. stradale
EDUCAZIONE STRADALE	Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.
LETTURA	Collaborazione con la biblioteca comunale di Nave per favorire negli studenti la promozione alla lettura e la capacità di fare ricerche.
KANGOURAU - GIOCHI LOGICI	Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti.
LATINO Attività pomeridiana	L'attività si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi terze ed è da intendersi come potenziamento finalizzato a sostenere maggiormente quegli alunni che seguiranno un percorso liceale.
DISEGNO TECNICO	Gli obiettivi che tale attività intende perseguire sono fondamentalmente quelli di potenziare la padronanza delle nozioni fondamentali del disegno

Attività pomeridiana	tecnico , anche attraverso l'uso del computer per rappresentare figure solide, e quindi sostenere quegli alunni che sceglieranno indirizzi tecnico-scientifici nella scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede ore aggiuntive da svolgersi nel pomeriggio e durante il secondo quadrimestre .
PROGETTO-CONCORSO "OCCHIO AL BULLO VERSO IL BELLO"	Concorso organizzato dall'amministrazione comunale di Nave rispetto al problema del cyber bullismo.
PROGETTO "I FANTI D'ITALIA"	Progetto che riguarda la prima guerra mondiale in collaborazione con "I fanti d'Italia".
GRUPPO SPORTIVO Attività pomeridiana	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi in orario pomeridiano per potenziare l'attività sportiva.
INFORMATICA	Alfabetizzazione informatica classi prime, seconde e terze durante le ore di tecnologia.
PROGETTO MUSICA Attività pomeridiana	Due gruppi di studenti suoneranno il flauto e le percussioni anche in preparazione di esibizioni durante l'anno scolastico.
SPORTELLI GENITORI/DOCENTI /STUDENTI	Consulenza della dott.ssa Poli mediante colloqui di ascolto e confronto.
PROGETTO ATALS	La cooperativa La Vela in collaborazione con il comune propone un progetto: per due pomeriggi alla settimana, martedì e giovedì dalle 13 alle 15.30, educatori assisteranno gruppi di 6 studenti per migliorare il metodo di studio e assistenza compiti presso la nostra scuola. Progetto a pagamento da parte delle famiglie
SCUOLA SICURA	Prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza.
MOSTRE e CONCORSI	Partecipazione delle classi.
SPORTELLI ASCOLTO ALUNNI	I colloqui del docente coordinatore di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori e previo appuntamento.
USCITE E VISITE GUIDATE	-Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere.
CINEFORUM	Proiezione di film presso l'oratorio.
VISITA DI ISTRUZIONE	Proposta dal consiglio di classe.

19. PREMESSA AI VIAGGI D'ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE

Questa scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono un elemento fondamentale di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale nella programmazione condivisa del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe se unitamente alla componente genitori.

INFANZIA

Uscite didattiche finalizzate allo sviluppo esperienziale del bambino, privilegiando il campo d'esperienza "Le cose il tempo e la natura" (uscita nel bosco per raccogliere le castagne e materiali naturali, parco dell'acqua,)

PRIMARIA

CLASSI 1[^] E 2[^]: uscite per conoscenza dell'ambiente naturale circostante (fattoria, Il bosco incantato,)

uscite per attività laboratoriali e ricreative (Museo Santa Giulia)

CLASSI 3[^]-4[^]-5[^]: uscite per approfondimento disciplinare dell'area scientifico antropologica (Museo Muse, Capo di Ponte, Centrale idroelettrica, Risaia..)

Nell'ottica della scuola dell'uguaglianza è importante stabilire un tetto massimo di spesa a carico delle famiglie che alla scuola primaria equivale a euro 50. Sono previsti viaggi di istruzione della durata massima di un giorno e devono essere effettuati fino ad un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico.

SECONDARIA

I viaggi di istruzione si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado un'attenzione particolare viene data alle uscite naturalistiche ed ambientalistiche, nonché sportive (trekking, sci di fondo, camminate ecc...) per la loro forte valenza socializzante e formativa.

Per le classi seconde e terze, invece, si opta per viaggi d'istruzione con maggior valenza artistico-culturale che siano coerenti ai progetti/curricolo al fine anche di esercitare competenze civiche e sociali.

Si intende a tal fine stimolare e rinforzare l'aspetto altamente socializzante e formativo Tali iniziative possono comportare uno o più pernottamenti fuori sede, di norma non superiori a 3.

Durata e periodo di effettuazione

- 1) Sono previsti viaggi di istruzione della durata massima di giorni tre.
- 2) E' auspicabile che tutti i viaggi di più giorni siano effettuati fino ad un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico.

Docenti accompagnatori

- 1) Premesso che i docenti possono essere disponibili ma non obbligati ad accompagnare gli allievi, per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due perchè gli alunni non restino senza sorveglianza a causa di una momentanea assenza di uno degli accompagnatori dal gruppo o di infortunio dello stesso.
- 3) Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita una o più riserve. Coloro che danno la loro disponibilità come riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre salvo gravi e comprovati motivi.

Costi

Nell'ottica della scuola della uguaglianza è opportuno stabilire annualmente un tetto massimo di spesa per l'intero istituto, al fine di evitare differenziazioni tra le classi.

- 1) Per i viaggi la spesa è a carico delle famiglie e non può superare il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Istituto: uscite, progetti a pagamento, laboratori), è naturalmente auspicabile che i docenti organizzatori operino scelte il più economiche possibile senza venir meno ai criteri di sicurezza previsti dalla legge.
- 2) La quota definita per il viaggio comprende una parte non rimborsabile (a discrezione dell'organizzazione amministrativa del viaggio), eventuali penali soprattutto relative al rimborso richieste dalle agenzie per la non partecipazione saranno a totale carico degli inadempienti. La quota di partecipazione in genere è onnicomprensiva delle spese di soggiorno e trasporto
- 3) Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma che può variare dal 30% al 50% della quota di partecipazione.

20. USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE D'AULA PER APERTURA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA AL TERRITORIO

L'Istituto coinvolge le istituzioni e le realtà locali per progettualità con apertura della scuola al territorio:

Progetto musicale "Suono anch'io" con coinvolgimento di alunni della scuola secondaria in orario extrascolastico in collaborazione con la Banda Santa Cecilia di Nave;

Progetto cyber bullismo e uso consapevole dei social network in collaborazione con Arma dei Carabinieri e Arma della Polizia Postale e amministrazioni comunali per conferenze serali rivolte alle famiglie;

Durante l'anno scolastico il plesso di Muratello apre la scuola ai corsi di italiano per adulti stranieri.

Durante il periodo estivo, quando le lezioni sono terminate, l'Istituto rimane aperto per le attività di city camp che prevedono l'approfondimento dell'insegnamento della lingua inglese con tutors madrelingua; il tutto in collaborazione con l'amministrazione comunale di Nave.

21. ESITI-PROCESSI-PRIORITA'-TRAGUARDI

Dal RAV 2015/16 si sono estrapolate le tabelle che riguardano esiti-processi-priorità e traguardi; la valutazione assegnata al nostro Istituto si posiziona tra il 5 (positiva) e il 7 (eccellente).



HOME

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
2.1 Risultati scolastici			6	<input checked="" type="checkbox"/>
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali			6	<input checked="" type="checkbox"/>
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza			5	<input checked="" type="checkbox"/>
2.4 Risultati a distanza			6	<input checked="" type="checkbox"/>



HOME

3A. Processi

A) Processi - Pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione			6	<input checked="" type="checkbox"/>
3A.2 Ambiente di apprendimento			6	<input checked="" type="checkbox"/>
3A.3 Inclusione e differenziazione			7	<input checked="" type="checkbox"/>
3A.4 Continuita' e orientamento			7	<input checked="" type="checkbox"/>

PRIORITA' E TRAGUARDI

	Implementare i risultati delle prove di matematica nelle classi seconde della scuola primaria per rientrare nella media nazionale di un punto	Autoformazione e formazione con esperto a settembre-ottobre sulle aree di miglioramento dell'Invalsi: risolvere problemi, argomentare, dati-previsioni
	Programmare la progettazione trasversale tra classi parallele e fra insegnanti della stessa disciplina	Autoformazione fra docenti della stessa disciplina; programmare lo stesso numero di prove e verifiche nel 1° e 2° q. sulla base dei criteri del Ptof
<input checked="" type="checkbox"/> 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali		

Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione

Predisposizione e utilizzo sistematico di 1 Rubrica di Valutazione per ogni ordine di scuola

Implementazione di attività formative, anche in raccordo con il territorio per l'esercizio di una cittadinanza attiva

Prosecuzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (secondaria) e delle esperienze per lo sviluppo di una cittadinanza attiva in ogni ordine di scuola

3) Competenze
 chiave e di
cittadinanza

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'autovalutazione emerge che esistono alcune criticità su cui intervenire con alcuni obiettivi prioritari.
-Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica nelle classi seconde della scuola primaria in base alla restituzione degli esiti relativi all'anno scolastico 2014/2015.
-Nella scuola secondaria di primo grado condividere fra docenti della stessa disciplina per classi parallele: prove di verifica disciplinari definendo tempi, numero e criteri di valutazione già espressi nel Ptof. Ciò vale sia per il 1° che per il 2° quadrimestre.
-Agire una progettazione e valutazione per competenze.
-Predisporre strumenti di osservazione, progettazione e valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione.
-In commissione continuità lavorare sui traguardi di competenza socio-relazionali nel passaggio da un grado scolastico all'altro.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica
	Utilizzare prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali
<input checked="" type="checkbox"/> 1) Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria

22. PIANO DI MIGLIORAMENTO-FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E ATA

Periodo di realizzazione: A.S. 2015/2016 e A.S. 2016/2017

Il Piano di Miglioramento è stato elaborato sui risultati del rapporto di Autovalutazione.

La Commissione che ha steso il PDM è composta dai referenti dei vari plessi, la Vicaria e la funzione strumentale PTOF.

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono stati presi dal RAV.

Vi è coerenza fra RAV, PDM e PTOF

FORMAZIONE ATA

- Formazione Rete Val Trompia

Formazione per nuove procedure e applicazioni ministeriali

FORMAZIONE DOCENTI

- Nel corso dell'A.S 2015/2016 l'Istituto ha seguito un corso di aggiornamento suddiviso nei tre ordini di scuola su Competenze Europee e sulle rubriche di valutazione.
- Nel corso dell'A.S 2016/2017 l'Istituto seguirà un corso di aggiornamento, in base agli esiti del RAV, espressa nel seguente Piano di Miglioramento come prosecuzione della formazione dell'anno scolastico 2015-2016. Riguarderà l'area di curricolo, progettazione e valutazione con la dott.ssa Masetti.
- Progetto di formazione con la prof.ssa Spinoni per implementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica nella scuola primaria.
- Seguirà un aggiornamento con la dott.ssa Ferraboschi sulle EAS (episodi di apprendimento situato).
- Aggiornamento sul digitale in base alle esigenze formative / didattiche dei docenti dell'Istituto e in relazione al PNSD.
- La scuola dell'infanzia e la secondaria strutturerà un format per la progettazione di Uda/matrici per competenze con la dott.ssa Masetti.
- 20 docenti dell'istituto hanno seguito il corso di formazione "Dislessia amica".
- Si terranno corsi di formazione sulla sicurezza.

Area di processo	Obiettivi di processo	Descrizione della priorità
Curricolo progettazione e valutazione	1-Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione
	2-Utilizzare prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione

	3-Implementare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	Definizione di criteri comuni nella sc. primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione
Ambiente di apprendimento	4-Predisporre uno strumento snello di registrazione delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa.	

Risultati attesi e monitoraggio-curricolo, progettazione e valutazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Definire modelli comuni per la progettazione didattica che esplicitino i traguardi di competenza, riferiti alle otto competenze europee, tempi, metodi e strumenti di verifica.	Omogeneità in/fra le classi/corsi (ridurre la variabilità tra i risultati delle diverse classi) 2015/2016	Percentuale di esito e/o valutazione in decimi	Predisposizione e compilazione di tre tabelle (iniziale, intermedia e finale)
		A.S. 2015/2016 Conoscenza e approfondimento delle competenze europee in relazione alle Indicazioni Nazionali per tutti gli ordini di scuola	Partecipazione alla formazione tenuta da un relatore esterno da parte di tutti i docenti modulata per ordini di scuola. Stesura da parte di gruppi di lavoro di un documento riguardante le correlazioni tra lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza Europea e gli specifici ambiti disciplinari, (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).	Rilevazione dal foglio presenza (il 100% dei docenti ha partecipato)
		A.S. 2015/2016 Stesura di rubriche di valutazione delle competenze europee nella scuola secondaria.	I dipartimenti disciplinari hanno progettato rubriche di valutazione delle competenze europee.	Report gruppi di lavoro.
		A.S. 2016/2017 Analisi di matrici di progettazione per competenze. Scelta di un format da utilizzare per la scuola primaria	Incontro in plenaria con il formatore.	Report gruppi di lavoro.
		A.S. 2016/2017 Stesura di un compito esperto	Incontro in plenaria con il formatore.	Report gruppi di lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 1

	Azione prevista in base all'obiettivo di processo	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
		A medio termine		A lungo termine	
Obiettivo 1	1 a- Incontri di formazione con esperto sulle competenze europee.	Conoscenza delle competenze europee.		Approfondimento di nuove conoscenze.	
	1b- Stesura di matrici comuni per alcune competenze.	Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo.	Difficoltà iniziale di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di matrici di progettazione comune	
	1c - Applicazione in aula delle matrici predisposte.			Sperimentazione in aula delle matrici predisposte.	Non condivisione da parte di alcuni docenti.
	1d - Stesura di altre matrici comuni per implementare un futuro archivio di progettazione comune.	Sperimentazione nella stesura di matrici progettuali.	Difficoltà di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di matrici di progettazione comune	
	1e- Stesura di un compito esperto	Sperimentazione nella stesura di compiti esperti	Difficoltà di trovare raccordi fra le varie discipline.	Creazione di archivio di compiti esperti	
	1f- Monitoraggio obiettivo 2 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Condividere prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali revisionando e/o integrando quelle già esistenti con griglie di valutazione.	Omogeneità in/fra le classi/corsi (ridurre la variabilità tra i risultati delle diverse classi) 2015/2016	Percentuale di esito e/o valutazione in decimi	Predisposizione e compilazione di tre tabelle (iniziale, intermedia e finale)

	Azione prevista in base all'obiettivo di processo	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
		A medio termine		A lungo termine	
	Obiettivo 2	2a- Stesura di prove per classi parallele disciplinari.	Condivisione di pratiche educative /didattiche.	Fatica nell'accordo tra docenti.	Miglioramento nella pratica educativa / didattica.
2b- Somministrazione di prove per classi parallele disciplinari.		Tempistica comune.	Rischio di non rispettare i tempi di apprendimento degli alunni.	Miglioramento da parte degli studenti nell'approccio a prove comuni.	Rischio di non rispettare i tempi di apprendimento degli alunni, con maggior ricaduta negativa sui BES.
2c- Tabulazione risultati prove per classi parallele disciplinari.		Confronto in tempi brevi fra docenti di classi parallele.	Eccessiva concentrazione sull'aspetto disciplinare, a scapito dei processi.	Confronto fra docenti di classi parallele dei vari plessi in riunioni di ambito.	Eccessiva concentrazione sull'aspetto disciplinare, a scapito dei processi.
2d- Analisi risultati prove per classi parallele disciplinari		Controllo dell'omogeneità in/fra le classi e rivalutazione dei criteri di formazione delle classi. Riprogettazione dell'attività didattica	La disomogeneità fra i risultati delle classi potrebbe innescare meccanismi non virtuosi fra docenti (rifiuto dell'azione prevista).	Controllo dell'omogeneità in/fra le classi. Riprogettazione dell'attività didattica.	
2e- Monitoraggio obiettivo 1 da parte del Nucleo Di valutazione		Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.	2015/2016-2016/2017 Gli incontri sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi di processo	Monitoraggio da parte del Nucleo Di Valutazione. Documentazione prodotta.	Report gruppi di lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 3

	Azione prevista in base all'obiettivo di processo	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
		A medio termine		A lungo termine	
Obiettivo 3	3a -Programmazione incontri per ambiti disciplinari.	Favorire un clima relazionale positivo fra colleghi. Condivisione di un metodo di lavoro comune.	Poco coinvolgimento da parte di alcuni docenti.	Arricchimento reciproco di conoscenze, di pratiche didattiche per procedere verso obiettivi comuni.	Per i docenti prevalenti della scuola primaria non è possibile partecipare ai vari ambiti disciplinari (si opta per una scelta libera dell'ambito disciplinare).
	3b -Programmazione incontri per classi parallele.	Favorire un clima relazionale positivo fra colleghi. Arricchimento reciproco di conoscenze e di pratiche didattiche.	Poco coinvolgimento da parte di alcuni docenti.	Migliorare la omogeneità fra i risultati delle classi. Per i docenti prevalenti della scuola primaria tali incontri sono più fattibili rispetto a quelli di ambito.	
	3 c -Monitoraggio obiettivo 3 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Predisporre uno strumento fruibile di registrazione delle dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa.	Predisposizione di una agenda/una nuova funzione sul registro elettronico per la rilevazione delle dinamiche relazionali e comportamentali 2016 / 17	Monitoraggio da parte del Nucleo Di Valutazione. Raggiungimento di una percentuale adeguata di utilizzo dello strumento in base all'esito del questionario.	Questionario di gradimento dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI OBIETTIVO 4

	Azione prevista in base all'obiettivo di processo	Effetti positivi	Effetti negativi	Effetti positivi	Effetti negativi
Obiettivo 4	4 a- Predisposizione di una agenda/funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Avere sotto controllo la situazione delle dinamiche relazionali della classe da parte del gruppo docente. Migliorare le relazioni fra docenti ed alunni e fra alunni.	Rischio che lo strumento venga usato come pura raccolta di annotazioni negative.	Avere sotto controllo la situazione delle dinamiche relazionali della classe da parte del gruppo docente, anche per condividere problematiche particolari con le famiglie e gli specialisti.	Rischio che lo strumento non venga utilizzato in modo metodico e quindi poco efficace.
	4 b- Monitoraggio obiettivo 4 da parte del Nucleo Di valutazione	Valutazione ed eventuali correzioni in itinere			Valutazione ed eventuali correzioni in itinere

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Legge 107/2015 art 1 Comma7 Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza Attiva- Caratteri innovativi
Azione 1c: Applicazione in aula delle matrici predisposte e dei compiti esperti	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.
Azione 1c: Applicazione in aula delle matrici predisposte.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Azione 4a Predisposizione di una agenda/ funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Azione 4 a Predisposizione di una agenda/funzione del registro elettronico per registrare le dinamiche relazionali e comportamentali degli studenti in chiave formativa, anche in funzione della valutazione del comportamento, utilizzando le rubriche di valutazione condivise.	Investire sul “capitale umano” ripensando ai rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...).

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Nucleo Di AutoValutazione	Docenti	Bozza PDM e materiali consultazione
Staff di direzione	Dirigenti e collaboratori	PDM definitivo
Presentazione al Collegio docenti	Tutti i docenti	PDM definitivo
Consiglio di Istituto	Membri del Consiglio di Istituto	PDM definitivo
Diffusione mediante sito del PDM e PTOF	Tutti	-Pubblicazione sul sito della scuola del PDM e del PTOF -Rendicontazione sociale

ELENCO DEI DOCUMENTI CONSULTABILI SUL SITO DELL'ISTITUTO

Organigramma di Istituto

Piano di Miglioramento

Regolamento di Istituto

Regolamento di plesso

Regolamento sulla sicurezza

Patto di corresponsabilità

Curricoli verticali

La scuola inclusiva

Strumenti valutativi degli apprendimenti degli alunni

Criteri formazione classi

Altro....